

GIUGNO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.36



T.6.46

GREGORIANO 2011

30 GIOVEDÌ

Ss. Protomartiri della Chiesa romana
B. Raimondo Lullo

17 Giuliano 2011

Esafro, martire e Bessarione

Giugno

23 Copto 1727

Ba'una

29 Egira 1432

Rajab

28 Ebraico 5771

Sivan

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



EUGENIO ALTOMARE, MARINO FARDELLI, MARIO MALAUSA e CALOGERO VACCARO

La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da «di girolamo» - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione «Giuseppe Impastato» - Palermo

1963. Nella mattinata a Villabate (Palermo) una giulietta imbottita di tritolo scoppia davanti al garage del capomafia Giovanni Di Peri, uccidendo assieme al guardiano del garage Pietro Cannizzaro il fornaio **Giuseppe Tesauro** che passava nel momento dell'esplosione.

Nel pomeriggio strage di Ciaculli (borgata di Palermo), regno della famiglia mafiosa dei Greco. Era in corso una sanguinosa guerra di mafia tra i Greco e i fratelli La Barbera. Una giulietta al tritolo, destinata ad esplodere vicino all'abitazione di mafiosi della zona, scoppia uccidendo 7 rappresentanti delle forze dell'ordine accorsi sul posto, in seguito a una chiamata telefonica. Muoiono il tenente dei carabinieri **Mario Malausa**, i marescialli dei carabinieri **Silvio Corrao** e **Calogero Vaccaro**, il maresciallo dell'esercito **Pasquale Nuccio**, i carabinieri **Eugenio Altomare** e **Marino Fardelli**, il soldato **Giorgio Ciacci**. Dopo la strage comincia a operare la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia in Sicilia, richiesta fin dal 1948 e costituita nel 1961.